

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE

(Istruzione pubblica e belle arti)

MARTEDÌ 12 MAGGIO 1970

(29^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente RUSSO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Coordinamento:

« Ammissione degli studenti della università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti » (750) (D'iniziativa dei deputati Spitella ed altri; Brizioli e Longo; Maschiella e Caponi; Almirante e Menicacci) (Approvato dalla Camera dei deputati) (1):

PRESIDENTE Pag. 517, 518
ROMANO 518

(1) In seguito al coordinamento il titolo del disegno di legge è stato così modificato: « Ammissione degli studenti dell'Università di Assisi nelle università statali e riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti ».

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

Sono presenti i senatori: Baldini, Bertola, Bloise, Bonazzola Ruhl Valeria, Carraro, De Zan, Farneti Ariella, Giardina, La Rosa, Limoni, Papa, Pellicanò, Piovano, Romano, Russo, Smurra, Spigaroli e Zaccari.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Cassano è sostituito dal senatore Burtulo.

Interviene il sottosegretario di Stato Biasini.

ZACCARI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Coordinamento del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Spitella ed altri; Brizioli e Longo Pietro, Maschiella e Caponi; Almirante e Menicacci: « Ammissione degli studenti della Università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti » (750) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il coordinamento del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Spitella, Radi, Micheli Filippo e Anselmi Tina; Brizioli e Longo Pietro; Maschiella e Caponi; Almirante e Menicacci: « Ammissione degli studenti della Università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti », già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede di stesura finale del disegno di legge, approvato con modificazioni nell'ulti-

ma seduta della nostra Commissione, è stata rilevata l'opportunità di alcune correzioni formali, di coordinamento, che ho ritenuto doveroso, per scrupolo di correttezza verso gli onorevoli colleghi, sottoporre alla convalida della Commissione.

Si tratta di correzioni che riguardano il primo comma dell'articolo 1 ed il primo comma dell'articolo 2.

La norma in questione, si ricorderà, prevede l'iscrizione degli studenti di Assisi nelle università — come io stesso in qualità di relatore precisai nella mia esposizione — « statali o riconosciute » dallo Stato.

Ora su questo specifico punto la dizione letterale del testo redatto dall'altro ramo del Parlamento, per un evidente errore materiale, presenta una curiosa omissione a chiasmo: nel titolo, della espressione « statali », e nel primo comma dell'articolo 1 (come anche dell'articolo 2) dell'espressione « riconosciute ».

La dizione del titolo e rispettivamente quella dei due articoli in questione certo si integrano a vicenda, nell'intenzione del legislatore; ma esse alla lettera potrebbero apparire antinomiche e creare delle difficoltà di interpretazione.

Anche per la precisione testuale della norma, comunque, la Presidenza ritiene doversi far carico di proporre l'integrazione delle parole mancanti, sia nel titolo, sia nel primo comma dell'articolo.

La seconda correzione, anch'essa formale, tende a sostituire le parole, ancora del primo comma, « università funzionante in via di fatto », con le seguenti: « università che, in via di fatto, è stata in funzione ».

Il motivo per cui si propone tale modifica è il seguente: l'espressione verbale al participio presente, per quanto sintatticamente esatta (non è dubbio il suo riferimento solo al passato), potrebbe peraltro grammaticalmente ingenerare qualche equivoco circa una eventuale sopravvivenza dell'università di Assisi, la cui attività invece è nostra chiara e ferma volontà che debba intendersi assolutamente esaurita.

R O M A N O . Pur non avendo nulla in contrario nei confronti delle modifiche for-

malmente testè proposte, desidero ribadire il dissenso dei senatori comunisti sul merito del disegno di legge.

P R E S I D E N T E . Passiamo, dunque, alla votazione delle singole modifiche.

Metto ai voti la modifica al primo comma dell'articolo 1, tendente a sostituire le parole: « università funzionante in via di fatto », con le altre: « università che, in via di fatto, è stata in funzione ».

(È approvata).

Metto ai voti la modifica al primo comma sostituire le parole: « presso le facoltà di magistero e di lingue straniere statali della Repubblica », con le seguenti altre: « presso le facoltà, statali e riconosciute dallo Stato, di magistero e di lingue straniere ».

(È approvata).

Metto ai voti, nel suo insieme, il testo coordinato dell'articolo 1.

(È approvato).

Metto ai voti la modifica al primo comma dell'articolo 2, tendente ad aggiungere, alla fine, le parole: « o riconosciute ».

(È approvata).

Metto ai voti nel suo insieme il testo coordinato dell'articolo 2.

(È approvato).

In relazione alle rettifiche introdotte nel testo, il titolo del disegno di legge risulta così modificato:

« Ammissione degli studenti della università di Assisi nelle università statali e riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti ».

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ora ai voti, nel suo complesso, il disegno di legge con le modificazioni di coordinamento testè approvate.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 17,20.